

## **Don Francesco M. Garavaglia**

Sebbene sia uscito dalla Congregazione, lo vogliamo ricordare per avere vissuto in essa per 20 anni.

Francesco M. Garavaglia nacque il 2 agosto 1911 a Bareggio in diocesi di Milano da Cesare Garavaglia e Giovannina Malandra.

Entrò presso l'Istituto Missioni Estere di Milano compiendo quattro anni di studi teologici, ma essendo di salute giudicata insufficiente per le missioni, passò agli oblati facendo subito il noviziato.

Il 6 ottobre 1935 iniziò il noviziato facendo la vestizione a Pinerolo per mano di padre Carlo Buzio. Emise la professione temporanea il 7 ottobre 1936 a Pinerolo nella Casa del Sacro Cuore<sup>1</sup> e quella perpetua il 13 aprile 1938 a Chiavari presso il Collegio del Sacro Cuore.

Fu ordinato sacerdote il 10 luglio 1938 a Montallegro, in diocesi di Chiavari, da mons. Amedeo Casabona. Dopo l'ordinazione insegnò presso il collegio di Chiavari.

Nell'ottobre 1942 fu destinato a Roma Sant'Elena dove il sevo di Dio padre Melis gli fece una cordialissima accoglienza. Non volle tuttavia accettare di fargli da confessore e da direttore spirituale.

Vi rimase un anno, dopo di che ritornò in Lombardia con impegni di predicazione e alla ricerca di una sistemazione per gli Oblati.

Rivelò di essere ricco di pietà e di zelo nella predicazione e di grande spirito di sacrificio. Tuttavia fece difficoltà a vivere gli obblighi connessi con il voto della povertà religiosa.

Alla fine del 1952 domandò da Morimondo la dispensa dai voti per causa grave. Il 7 gennaio 1953 ottenne la dispensa dai voti dal rettore maggiore T. Piatti per entrare in diocesi di Vigevano. L'esclaustrazione definitiva avvenne nel febbraio 1957 con il rettore maggiore Pagani.

Era allora vescovo di Vigevano mons. Luigi Barbero.

---

<sup>1</sup> In Congregazione vi è un confratello che ha fatto la professione con lui: p. Alfredo Mazzocchi, nato a Roma il 10 aprile 1919.